

## TECNOLOGIE

## Prende forma il progetto intermodale di I.log

### Imminente la nascita di Metrocarga Automazione. Interessanti applicazioni nella distribuzione delle merci in città

Chiuso un 2006 fatto di presentazioni e di complimenti, I.log (Iniziative Logistiche Srl) entra nella fase più intensa della realizzazione di Metrocarga.

"Dopo aver eletto i partner tecnici con cui collaborare

operazioni di *handling* (dalle attuali 10-12 ore a non più di 45 minuti).

"Ma non è tutto" prosegue l'Ing. Porta. "Metrocarga è aperto allo sviluppo di nuove applicazioni, prima fra tutte la distribuzione delle merci in città".

L'idea sarebbe quella di istituire dei *transit point* intermodali nelle aree urbane dismesse dalle ferrovie dove caricare e scaricare le merci dai treni per poi utilizzare, nell'ultima fase distributiva, dei mezzi eco-compatibili in grado di ridurre l'inquinamento ma soprattutto di decongestionare le strade urbane.

"Ad aprile esporremo questa ulteriore applicazione al City Logistics di Padova perché siamo convinti delle ottime potenzialità del sistema. Abbiamo già avuto importanti contatti con alcuni operatori logistici, saremmo pronti a partire con un



Guido Porta

primo esperimento nella zona di Voltri; un'altra soluzione interessante esisterebbe anche in Toscana, a Prato".

I.log inizia dunque con grinta il suo 2007; la fiducia e la consapevolezza nei propri mezzi sembrano non mancare, prossima tappa l'implementazione del progetto.

**Nicola Capuzzo**

per la costruzione dei macchinari e delle attrezzature che compongono il sistema – spiega Guido Porta, responsabile del progetto – sorgerà a breve Metrocarga Automazione, un soggetto di diritto che ci consentirà di realizzare concretamente le prime applicazioni in ambito portuale".

Prima ancora che al retroporto alessandrino di Castellazzo Bormida, il cui progetto è stato presentato pochi mesi fa dal Consorzio Abaco e da Legacoop (*Ship2Shore* n.35/2006), il gioiello di I.log farà il suo esordio sulle banchine savonesi. "Partiremo dal nuovo terminal di Vado Ligure, passando poi a Genova, da cui abbiamo ricevuto importanti segnali d'interessamento; in una fase successiva porteremo il sistema anche in Campania (Salerno) e nel centro Italia, negli scali di Civitavecchia e di Livorno".

Cercando di sintetizzarne le funzionalità, Metrocarga è un sistema utile a risolvere i problemi dei servizi intermodali che ancora oggi non possono usufruire di un network integrato, dovendo ancora operare in maniera indipendente gli uni dagli altri.

Il progetto punta a costruire dei terminal automatizzati a traslazione orizzontale dove la fasi di carico e scarico dei container e delle casse mobili avvengono tramite tecniche di trasbordo orizzontale. Il tutto senza la necessità di effettuare manovre ferroviarie e consentendo dunque notevoli risparmi di tempo nelle